

Il Riesame è stato approvato dal Consiglio di Dipartimento in data 18.02.2015

I 51 PROFESSORI e RICERCATORI del Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali (DIGSPES) sono inquadrati in SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI (SSD), appartenenti alle seguenti AREE CUN (Tabella Allegata):

- 21 sono inquadrati in SSD appartenenti all' AREA 12 del CUN
- 14 sono inquadrati in SSD appartenenti all'AREA 13 del CUN
- 12 sono inquadrati in SSD appartenenti all'AREA 14 del CUN-Scienze Sociali
- 4 sono inquadrati in SSD appartenenti all'Area 14 del CUN-Scienze Politiche

Sulla base della Tab. 56.14 pubblicata al seguente link:

http://www.anvur.org/rapporto/files/Universita/56_Piemonte%20orientale.pdf, le Aree CUN presenti nel Dipartimento hanno avuto un'ottima performance alla VQR 2004-2010 facendo riferimento al livello nazionale. Anche in confronto alle medesime Aree presenti in altri Dipartimenti dell'Ateneo, si sono posizionate nettamente meglio le Aree 12 e 13. Quanto all'Area 14, essa ha sì una posizione inferiore a quella di Studi Umanistici, tuttavia ciononostante di tutta eccellenza a livello nazionale (8° posizione).

Anche il riesame della valutazione VQR 2004-10 dei Settori Scientifici Disciplinari (SSD) ha evidenziato una performance molto buona del Dipartimento.

Nell'Area 12 delle Scienze giuridiche dell'Ateneo del Piemonte Orientale, solo due SSD compaiono nelle graduatorie pubblicate grazie alla numerosità sufficiente dei docenti in essi inquadrati (almeno 10 pubblicazioni presentate per la valutazione). Di questi SSD IUS/02 ha un'eccellente performance collocandosi al 9° posto in Italia, con il 55% di prodotti eccellenti o buoni, e buona è anche la collocazione di IUS/04 in 39° posizione. Complessivamente il Dipartimento DIGSPES per l'Area 12 ha una buona posizione nella graduatoria nazionale dei Dipartimenti ex lege 240/2010, collocandosi al 65° posto su 159. Da notare che il Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa dello stesso Ateneo del Piemonte Orientale, nel quale sono presenti numerosi docenti di Area 12, si colloca solo alla 95° posizione. E' interessante inoltre rilevare che la posizione del Dipartimento DISGE ante legem 240/2010 per l'Area 12 (73° posto nella graduatoria nazionale) era meno favorevole, segno della capacità del Dipartimento ex lege 240/2010 di trattenere e attrarre i docenti/ricercatori di Area 12 migliori.

Nel proprio segmento dimensionale (Medio) la posizione del DIGSPES nell'Area 12 è molto buona essendo in 15° posizione su 53 Dipartimenti.

Nelle discipline dell'Area 13 delle Scienze economiche e statistiche il Piemonte Orientale ha ottenuto risultati molto buoni, collocandosi in 12° posizione su 38 Atenei di piccole dimensioni e in 22° posizione sul totale dei 73 Atenei valutati nell'Area 13 (19° posto nel SUB-GEV E, 21° nel SUB-GEV M e 12° nel SUB-GEV S).

Qualche differenza tuttavia nelle prestazioni dei diversi SSD nell'Ateneo, pur denotando tutti ottima qualità: 7° posto per SECS-P/01, 28° SECS-P/02, 10° SECS-P/03, 13° SECS-P/07, 7° SECS-P/08, 18° SECS-P/11, 8° SECS-S/06. Guardando ora le prestazioni dell'Area 13 nello specifico Dipartimento DIGSPES, esso si colloca al 36° posto nella graduatoria italiana, contro il 101° nell'analoga Area 13 del Dipartimento di Studi per Economia e l'Impresa. Il Dipartimento POLIS, ante legem 240/2010 si collocava in 27° posizione. Il SSD SECS-P/01, che è l'unico per il quale nell'Area 13 del Dipartimento sono pubblicati i risultati, si trova al 23° posto nella graduatoria italiana.

Nel proprio segmento dimensionale (Grande) il DIGSPES nell'Area 13 ha un posizione ottima, trovandosi in 17° posizione su 94.

L'Area 14 delle Scienze Politiche e Sociali nel Dipartimento conta docenti/ricercatori che fanno riferimento ai due diversi SUB-GEV, Scienze Politiche e Scienze Sociali. La performance dell'Ateneo nell'Area 14 è stata di eccellenza, collocandosi addirittura al 1° posto fra gli Atenei di medie dimensioni e al 6° nella graduatoria dei 59 Atenei totali valutati nell'Area 14. La posizione in graduatoria è identica nei due SUB-GEV (6° posizione). L'unico SSD del Dipartimento DIGSPES a essere inserito nelle tabelle settoriali, avendo almeno 10 prodotti valutati grazie alla sua numerosità, è SPS/07 che risulta collocato al 1° posto in Italia, con un risultato dunque di massima eccellenza.

Complessivamente il Dipartimento DIGSPES per l'Area 14 è l'8° fra i 35 Dipartimenti dello stesso segmento dimensionale (Grande).

Purtroppo, a causa della scarsa numerosità dei docenti che vi sono strutturati (che ha comportato meno di 10 prodotti valutati), non sono stati pubblicati i dati relativi alla maggior parte dei SSD delle Aree 12, 13 e 14 del Dipartimento e non è pertanto possibile individuare eventuali punti di criticità. Tutti i SSD per i quali sono stati pubblicati i dati relativi al Dipartimento hanno avuto indistintamente risultati di tutta eccellenza, passando da un massimo della 1° posizione azionale di SPS/07 al "minimo" della 28° di SECS-P/02 e costituiscono pertanto l'eccellenza e il punto di forza della ricerca dipartimentale.

Al fine di migliorare le performance degli SSD meno forti sarà favorita l'integrazione e la collaborazione tra questi settori e quelli caratterizzati da maggior eccellenza, con l'obiettivo di trasformare i punti di minor forza in opportunità.

Per quanto riguarda la politica di reclutamento, le Aree 12, 13 e 14 si trovano sempre sopra la media nazionale per qualità (Voto medio di Area nell'Ateneo su Voto medio di Area nazionale). Il raffronto con le altre Aree interne all'Ateneo (peraltro tutte sopra le rispettive medie nazionali) denota una qualità sicuramente buona: l'Area 13 è in 2° posizione (su 14), l'Area 14 è in 5° posizione su 14, mentre l'Area 12 è in 8° posizione. Tuttavia si deve rilevare che si tratta di Aree presenti in più di un Dipartimento e quindi i dati sono medie di Area fra Dipartimenti diversi. Ottima anche la posizione nella graduatoria nazionale dell'Area 13 (9° su 32) e dell'Area 14 (2° su 16).

A causa, tuttavia, degli squilibri nelle performance delle Aree nei diversi Dipartimenti interessati, è difficile usare questi dati ai fini dell'indirizzamento di politiche. Si consiglia pertanto l'ANVUR, per il futuro, di elaborare e rendere pubblici tutti i dati anche a livello di singolo Dipartimento, perché è a questo livello che essi possono essere impiegati più efficacemente al fine di individuare le criticità ed elaborare correttivi adeguati.

Analoghe considerazioni valgono per l'indicatore di internazionalizzazione, che vede le Aree 13 e 14 rispettivamente al 1° e al 3° posto nell'Ateneo, senza tuttavia specificazioni per i singoli Dipartimenti coinvolti. Sull'internazionalizzazione il Dipartimento DIGSPES ritiene in effetti di avere alcune criticità, che ha incominciato ad affrontare, con l'applicazione di un criterio per l'allocazione dei fondi di ricerca che premia coloro che impiegano risorse per intensificare i rapporti con l'estero (soggiorni studio, visiting fellowships, partecipazione a congressi, traduzioni a fini editoriali, ecc.).

Infine, il Dipartimento intende perseguire una politica di reperimento di risorse esterne finalizzate al reclutamento di giovani ricercatori, sia per preparare, con i tempi utili, il turnover dei docenti che nei prossimi anni andranno in pensione, sia perché i giovani, se di talento, si dimostrano mediamente più creativi e produttivi, nonché maggiormente orientati all'internazionalizzazione, di quanto non siano i docenti che, entrati nell'accademia negli anni '70, si trovano ora alla fine della carriera.

NOTA CRITICA CONCLUSIVA

Nel triennio 2011-2013, prima la riorganizzazione intervenuta in seguito alla fusione tra le Facoltà di Giurisprudenza e Scienze Politiche e dei tre Dipartimenti DISGE, POLIS, RICERCA SOCIALE e, successivamente, le numerose scelte di ri-organizzazione e politica del personale da parte dell'Ateneo, hanno comportato conseguenze rilevanti per il funzionamento e la qualità possibile della ricerca. Segnaliamo in primo luogo problemi relativi agli Istituti POLIS e Ricerca Sociale.

Il Dipartimento, poi Istituto, POLIS poteva contare, sino alla fusione ex lege Gelmini, sulla collaborazione, anche se non in maniera esclusiva, di tre persone: la dott.ssa Marie Edith Bissey, la dott.ssa Anna Maria Semino e la dott.ssa Veronica Canalella. Il Dipartimento di Ricerca Sociale si avvaleva di due tecnici di elaborazione dati, laureati in Sociologia, il dott. Dario Vaiuso e il dott. Emanuele Rava, indispensabili in una struttura che fa ricerca di tipo empirico, con frequenti campagne di rilevazione sul campo e analisi di grandi masse di dati. Proprio la presenza di questo personale tecnico addetto alla ricerca ha consentito gli elevati standard qualitativi documentati dalla VQR nei due Istituti in oggetto. Recentemente, questo personale è andato a costituire l'ufficio studi del Presidio di Qualità dell'Ateneo, dove mette a frutto la propria elevata qualificazione nella valutazione della qualità e per questo, del tutto paradossalmente, rende più difficile per gli Istituti di provenienza mantenere gli standard di qualità pregressi. Anche nell'Istituto ISGE, il trasferimento ad altro Dipartimento di un tecnico informatico, dott. Cesare Tibaldeschi, precedentemente addetto all'editing di testi per la pubblicazione, ha fortemente impoverito le risorse di sostegno alla ricerca.